

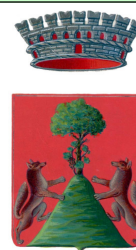
COMUNE DI
VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)

2013

P.R.G.

VARIANTE URBANISTICA PARZIALE PER MODIFICA E CORREZIONE DELLA VIABILITA' DI PROGETTO, DI ALCUNE FASCE DI RISPETTO STRADALE, TRASPOSIZIONI CARTOGRAFICHE E DELLE FASCE DI RISPETTO DEGLI ELETTRODOTTI, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 4 LETT. G), I) E L) DELLA L.R. 61/85.

RELAZIONE TECNICA



I progettisti

Ufficio Tecnico Urbanistica

Il Sindaco

Avv. Roberto Toffoletto

Il Segretario

Dott. Giovanni Alvino

Il Responsabile del Servizio

ing. Alessandro Mazzero

Volpago del Montello, 04.03.2013

SOMMARIO

PREMESSA.....	I
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	II
VARIANTE PARZIALE	II
ELABORATI PROGETTUALI.....	IV

PREMESSA

Il Comune di Volpago del Montello, attualmente è dotato di Piano Regolatore Generale approvato come di seguito riportato:

- 1) Piano Regolatore Generale adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 05 aprile 1990 e approvato dalla Giunta Regionale Veneta con deliberazione n. 2674 del 8 maggio 1992;
- 2) Variante parziale al PRG per modifiche al Regolamento Edilizio
 - Adottata con delibera di C.C. n. 54 del 27 giugno 1996
 - Approvata con delibera di G.R.V. n. 1254 del 8 aprile 1997;
- 3) Variante parziale al PRG ai sensi dell'art. 50, comma 4, lett. i) ed l) della L.R. 27 giugno 1985 n. 61
 - Adottata con delibera di C.C. n. 60 del 21 luglio 1999
 - Approvata con delibera di C.C. n. 72 del 29 settembre 1999;
- 4) Variante al P.R.G. - Zone residenziali di espansione con progetto di coordinamento urbanistico SELVA
 - Adottata con delibera di C.C. n. 42 del 29 settembre 2000
 - Approvata con delibera di C.C. n. 17 del 15 maggio 2002 in adeguamento alla deliberazione di Giunta Regionale del Veneto. n. 1740 del 29 giugno 2001;
- 5) Variante al P.R.G. - Zone residenziali di espansione con progetto di coordinamento urbanistico VENEGAZZU'
 - Adottata con delibera di C.C. n. 2 del 18 marzo 2000
 - Approvata con delibera di C.C. n. 17 del 15 maggio 2002 in adeguamento alla deliberazione di Giunta Regionale del Veneto. n. 1740 del 29 giugno 2001;
- 6) Variante Generale al P.R.G. del Comune di Volpago del Montello adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 29 settembre 2000, approvato con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 2124 del 11 luglio 2003 di approvazione definitiva ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 61/85 della Variante al Piano Regolatore Generale di Volpago del Montello;
 - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 29 settembre 2003 con la quale è stata fatta la presa d'atto relativa all'approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale di Volpago del Montello;
- 7) Altre varianti parziali ai sensi dell'art. 50 comma 3, 4 e 9 sono state adottate successivamente all'approvazione dell'Approvazione della Variante Generale.

L'Amministrazione Comunale di Volpago del Montello con deliberazione di Giunta

Comunale n. 19 del 13/02/13, ha affidato l'incarico all'Ufficio Tecnico Comunale per procedere alla variante parziale al PRG, ai sensi dell'art. 50, comma 4° della L.R.V. n. 61 del 27.06.1985, relativa modifica e correzione della viabilità di progetto, di alcune fasce di rispetto stradale, trasposizioni cartografiche e delle fasce di rispetto degli elettrodotti.

RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente variante, che modifica il vigente PRG, trova applicazione ai sensi dell'art. 48 comma 1 della L.R. 11/2004, e successive modifiche ed integrazioni. Tale norma, infatti, stabilisce che, fino all'approvazione del primo PAT, possono essere adottate le varianti allo strumento urbanistico generale disciplinate dall'art. 50, commi da 4 a 16 della L.R. 61/85 della legge regionale 61/1985 e successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare la variante specifica trova attuazione ai sensi dell'art. 50, comma 4:

lettera g) “le modifiche alle previsioni viarie purché non interferiscano con la viabilità di livello superiore”

lettera i) “le trasposizioni cartografiche e la correzione di errori connessi all'assunzione di una nuova base cartografica”;

lettera l) “le modifiche alle norme tecniche di attuazione e al regolamento edilizio, con esclusione degli indici di edificabilità, delle definizioni e delle modalità di calcolo degli indici e dei parametri urbanistici, nonché delle destinazioni d'uso e delle modalità di attuazione”;

La modifica apportata dalla presente Variante parziale al P.R.G., **risulta ininfluente rispetto alla verifica dell'attuale dimensionamento urbanistico del Piano**, trattandosi di modifiche alla viabilità di progetto che viene eliminata, alla correzione di errori presenti in fasce di rispetto, alla trasposizione cartografica di varianti già approvate nell'area di Selva, all'inserimento delle nuove fasce di rispetto degli elettrodotti (distanze di prima approssimazione DPA).

VARIANTE PARZIALE

Varianti alla Viabilità e fasce di rispetto.

La variante urbanistica parziale riguarda in prevalenza la correzione cartografica del PRG vigente inerente all'eliminazione di alcune viabilità di progetto presenti, che ora non sono ritenute congrue con l'attuale assetto del territorio, in conseguenza dell'approvazione definitiva del progetto della Superstrada Pedemontana Veneta; infatti la correzione più consistente riguarda l'eliminazione della viabilità di progetto che

prevedeva la realizzazione di un tratto di strada che collegasse la SP 248 Schiavonesca-Marosticana, all'altezza dell'incrocio di via Spineda, con la futura superstrada, quando ancora quest'ultima era prevista più a sud dell'attuale tracciato. Viene anche eliminato il tratto di viabilità di progetto che intendeva collegare il polo produttivo di Volpago alla strada di progetto descritta sopra.

Il Comune ora intende potenziare la via Martignago in modo da poter arrivare agevolmente in via Schiavonesca Vecchia per poi collegarsi con la circonvallazione di Signoressa.

Altro tratto di viabilità di progetto eliminato è quello presente lungo via del Cristo a sud della SP 248 Schiavonesca-Marosticana, viene anche eliminata anche la viabilità in progetto che prevedeva un nuovo accesso al "Peep" di Volpago poco prima del tratto di strada che collega via Schiavonesca Nuova a via Carlo Scarpa.

Altra viabilità di progetto che viene eliminata è il tratto che collega il sedime della ex-ferrovia con via Schiavonesca Vecchia.

Trasposizione cartografica area di Selva.

Per quanto riguarda il centro di Selva è stata riportata la situazione vigente a seguito dell'approvazione della variante parziale del centro – delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 29.12.2009.

Fasce di rispetto degli elettrodotti

Per quanto concerne gli elettrodotti vengono eliminate le fasce di rispetto che si riferivano alla LR 27/1993, che vengono sostituite con quelle fornite dal Gestore dei servizi elettrici Terna SPA, che ha inoltrato in data 7.11.2011 prot. 15163 le Distanze di prima approssimazione (DPA) per gli elettrodotti presenti nel territorio comunale (380 kV, 220 kV, 132 kV, 60 kV). La larghezza delle fasce sono state calcolate con riferimento alla condizione di maggior cautela presente nei tronchi di linea considerati, e secondo il DM 29.05.2008 – *approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti*;

Con la modifica cartografica relativa alle DPA viene anche aggiornato l'art. 24 delle norme tecniche di attuazione vigente;

ELETTRODOTTI ALTA TENSIONE - QUADRO NORMATIVO

Legge 22 febbraio 2001, n. 36, e, in particolare, l'articolo 4, comma 1, lettera h) che prevede, tra le funzioni dello Stato, la determinazione dei parametri per la previsione di fasce di rispetto per

gli elettrodi.

Dpcm 8 luglio 2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti", pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 200 del 29 agosto 2003, e in particolare l'articolo 6, comma 2, in base al quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare deve approvare la metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto, definita dall'Apat, sentite le Arpa.

DM 29 maggio 2008 – approvazione delle procedure di misura e di valutazione dell'induzione magnetica.

DM 29 maggio 2008 – **approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.**

APAT – agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici.

Distanze di prima approssimazione (DPA)

Fascia di rispetto: è lo spazio circostante un elettrodotto, che comprende tutti i punti, al di sopra e al di sotto del livello del suolo, caratterizzati da un'induzione magnetica di intensità maggiore o uguale all'obiettivo di qualità. (**3 μ T microtesla**)

Distanza di prima approssimazione (Dpa): per le linee è la distanza, in pianta sul livello del suolo, dalla proiezione del centro linea che garantisce che ogni punto la cui proiezione al suolo disti dalla proiezione del centro linea più di Dpa si trovi all'esterno delle fasce di rispetto. Per le cabine è la distanza, in pianta sul livello del suolo, da tutte le pareti della cabina stessa.

Tale **distanza è determinata** applicando la corrente di calcolo prevista al punto 3.1 della norma CEI 11-60 **corretta del fattore 1,50** di cui al punto 3.3 comma 2 della medesima norma.

ELABORATI PROGETTUALI

Gli elaborati della variante parziale ai sensi dell'art. 50, comma 4, della L.R.V. n. 61 del 27.06.1985, sono di seguito riportati:

- Relazione tecnica;
- Stralcio art. 24 delle Norme tecniche di attuazione
- Tav. 13.1.1 – Intero territorio Comunale scala 1:5000
- Tav. 13.1.2 – Intero territorio Comunale scala 1:5000
- Tav. 13.3.1 – Venegazzù Scala 1:2000
- Tav. 13.3.2 – Volpago Scala 1:2000
- Tav. 13.3.3 – Selva Scala 1:2000
- Tav. 13.3.4 – Venegazzù sud Scala 1:2000
- Tav. 13.3.5 – Volpago sud Scala 1:2000
- Tav. 13.3.6 – Selva sud Scala 1:2000
- Tav. 13.3.7 – Belvedere Scala 1:2000